

UNA PICCOLA STORIA PER UNA PICCOLA RADIO (Piero IV3LAR)

Ciao amici, mi rifaccio vivo e vi rendo partecipi di una piccola storia accadutami qualche anno fa, lunga circa trent'anni.

Era circa il 1975, una sera davanti alle mie radio, ricevo una richiesta di soccorso particolare, ma molto "coinvolgente"

Un radioamatore tedesco in vacanza in città, cercava un...locale dove andare a cena naturalmente armato di Ham Spirit , lo guido al ristorante più vicino.

Qualche mese dopo si rifà vivo, e durante una cena a casa mia, mi dà un pacchetto.

Dentro trovo, meraviglia, un transceiver portatile AOR 240, all' epoca di portatili non se ne trovavano sul mercato, salvo qualche Standard 146 (2 W con 5 canali e più di 1kg di peso) e con quarzi da inserire optional



il mio vecchietto

ECCOLO QUA L 'AOR 240

Questo AOR 240 molto più piccolo, sintetizzato con 800 canali, switch per commutare lo shift +/- 600 Khz per i ripetitori, passo di frequenza da 10/5 Khz. Ma solo 1 W di potenza.

Per l'epoca un regalo non da poco, costava un 30% di stipendio.

Ma la storia continua qualche anno dopo, a seguito di un trasloco questo apparecchietto non si trova più, forse lui piccolino, rimasto in uno dei vari scatoloni è andato perso.

Come nei romanzi d'appendice....passano trent'anni, il piccolo '240 ormai è caduto nel dimenticatoio, di apparecchi sulla mia scrivania ne sono passati tanti, uno solo è rimasto a ricordo di quel tempo, lo Standard 146, un fedele amico col quale ho lavorato in Friuli durante il nostro sisma. Tra i miei vari hobby c'è quello del collezionismo fotografico, e giro spesso per mercatini , un giorno gironzolando fra le bancarelle che ti vedo, un AOR240 in buono stato, venduto come un

baracchino CB.

Mi riaffiorano vecchi ricordi, mi fermo di botto, e dopo qualche trattativa, tipo casbah, riesco a portarlo via per 10€. Sono contento di riaverne uno.

Col giocattolo nuovo proseguo il giro rimirando il '240, ma dopo qualche passo mi fermo di botto allibito, cavolo questo è il mio, tornato nelle mie mani dopo trent'anni, lo riconosco da una modifica che avevo fatto, un jack per un microfono esterno.



Una sorpresa che rasenta il miracolo, chissà che giri ha fatto in tutto questo tempo, sarà finito in qualche cassetto o sarà stato utile a qualcun altro che iniziava? Mah forse avrà avuto una vita sua, mi auguro bella che abbia fatto contento qualche altro OM.

Ma.....intanto (rifacendomi ad un vecchio film) Lassie è tornato a casa.

IV3LAR Pietro, ARS Tolmezzo

Quote sociali

La quota associativa, che comprende anche l'assicurazione delle antenne, è di € 15, da versare tramite bonifico al IBAN: **IT40Y0569651010000006723X73** (Banca Popolare di Sondrio)

Intestato: **Amateur Radio Society**

Contestualmente all'iscrizione o al rinnovo occorre effettuare il versamento della quota e inviare la ricevuta scannerizzata a: **segreteria@arsitalia.it**

Preghiamo di effettuare i versamenti entro il mese di gennaio.

Non vi sono more ma a far data 28 febbraio dell'anno successivo, A.R.S. Italia considererà receduti coloro che non hanno inteso rinnovare la quota sociale.

Ricordiamo che solo chi è possessore della tessera può accedere alla Polizza tutela legale e ad altri servizi A.R.S. Italia.